



«Le aziende e il territorio devono crescere insieme». E' questo il principio alla base della nuova piattaforma di sviluppo locale, lanciata per il territorio da Unindustria Reggio Emilia. Un documento con otto azioni strategiche, presentate dal presidente Mauro Severi, ritenute necessarie in un «nuovo ciclo nel quale, oltre alle questioni riferite specificatamente alle imprese, hanno rilievo temi di natura territoriale».

Tra i progetti - alcuni avviati già dal 2015 e altri in partenza con il nuovo anno e tutti con un responsabile designato all'interno dell'associazione - rientrano infatti misure specifiche per le imprese (formazione per le Pmi e internazionalizzazione e politiche di risparmio energetico), ma anche i grandi nodi che «contribuiranno a ridefinire non solo l'identità del capoluogo, ma, sotto molti aspetti, le sue vocazioni e il suo ruolo nell'area vasta e nel Paese».

Su tutti, naturalmente, la costruzione dell'area vasta Mediopadana, su cui le associazioni industriali di Reggio, Parma e Piacenza parlano con una sola voce dopo l'accordo siglato nei giorni scorsi. Ma anche il progetto di riqualificazione dell'Area Nord, il ruolo della stazione dell'Alta Velocità, l'avvio del tecnopolo e del progetto del Par-

MAURO SEVERI Insiste: il rilancio di Reggio passa dall'area nord

Unindustria: ecco le otto mosse per avviare una nuova stagione

co della conoscenza. Progetti che, avvisa Severi, «implicano un'ancora più intensa collaborazione tra pubblico e privati chiamati, ciascuno per la propria parte, a gestire una transizione indispensabile per adeguare il sistema locale alla nuova dimensione globale».

A proposito del dialogo imprese-territorio, il presidente di Unindustria sottolinea l'incontro avuto con il prefetto Raffaele Ruberto mentre con i sindacati, «c'è un clima positivo». Al netto però delle polemiche sul jobs act che «è una legge e come tale va applicata».

La piattaforma presentata in-

cide infine anche sul piano associativo, imponendo la necessità «di aggiornare e precisare il ruolo e la mission di Unindustria Reggio Emilia».

Sul versante interno, «ciò implica il consolidamento e il potenziamento della struttura associativa, per concentrarsi su una nuova generazione di servizi funzionale alle mutate esigenze delle imprese, in particolare per quelle di piccole dimensioni». Sul fronte esterno, invece, «va ricercata una capacità di aprirsi progressivamente e selettivamente a forme di collaborazioni interassociative d'area vasta coerenti sia con la

valorizzazione della soggettività mediopadana, sia con le indicazioni giunte dalla riforma di Confindustria».

I singoli punti del documento riguardano infine, in dettaglio, la costruzione dell'area mediopadana e dell'identità della Reggio Emilia 2.0. Inoltre: migliorare i servizi per le piccole imprese e rinverdire il rapporto con il mondo della scuola, puntare sull'innovazione, sulle start up e sul risparmio energetico. E, da ultimo, valorizzare e rendere visibile il ruolo dell'associazione attraverso un «manifesto dei valori della cultura d'impresa».

CCIAA Oggi e domani a Palazzo Scaruffi

Le aziende reggiane incontrano le australiane



La meccanica agricola reggiana continua a guardare ai Paesi del mondo segnati da maggiori tassi di sviluppo e, in particolare, a quelli in cui il settore primario assume una rilevanza fondamentale per le economie locali.

Dopo l'incontro con un gruppo di operatori australiani avvenuto il 28 e 29 ottobre, la Camera di Commercio di Reggio Emilia ha così calendarizzato altre due giornate di confronto - oggi e domani - tra le imprese reggiane del settore e una delegazione di imprenditori provenienti da India e Indonesia.

Nei due Paesi le cui delegazioni saranno nella nostra città, le esportazioni reggiane si sono attestate, complessivamente, a oltre 81 milioni nel 2014 (17,5 milioni per l'Indonesia e 64 per l'India), e nel primo semestre 2015 hanno registrato un nuovo e rilevante incremento, con un +25,1% sull'Indonesia e un +21,9% in India.

L'incontro d'affari con gli operatori provenienti da India e Indonesia inizierà oggi a Palazzo Scaruffi, dove le imprese reggiane avranno spazio per incontri individuali che si protrarranno anche domani, associati a visite nelle aziende.

HALLOWEEN A SCANDIANO Curiosità e scopo benefico nella serata organizzata da Uici

Cantine Casali, in 150 alla cena al buio

Grande partecipazione, curiosità, interesse, simpatia e un po' di brivido: questi gli ingredienti della bella serata che si è svolta sabato 31 ottobre nelle Cantine Casali di Pratisso di Scandiano.

Ben 150 persone di tutte le età, compreso il vicesindaco Matteo Nasciuti, hanno preso parte alla cena al buio organizzata dalla Sezione Provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, in collaborazione coi ragazzi di Cacciolaioia e lo staff di Casali Viticoltori. Zucche, pipistrelli, lumini, hanno fatto da contorno in una location tutta particolare dove gli ambienti della cantina sono stati rimodellati ed addobbati, rendendo così suggestivo poter cenare tra i macchinari per la lavorazione dell'uva e le botti di conservazione del vino.

Per la notte di Halloween i partecipanti sono stati bendati, accompagnati ai tavoli ed hanno cenato degustando le varie portate, impegnandosi poi a riconoscerne gli ingredienti. Lo spirito dell'evento è stato quello di far utilizzare ai partecipanti



i sensi dell'olfatto e del gusto, facendo provare, anche solo per una «cena al buio», quello che vivono quotidianamente le persone con difficoltà visive. Al termine dell'iniziativa il cielo di Scandiano è stato illuminato dal meraviglioso spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio.

La Presidente provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Chiara

Tirelli è intervenuta a fine serata ed ha ringraziato la Casali Viticoltori nelle persone di Giampaolo Gavioli e Giancarlo Casali per l'ospitalità, lo staff di «Cacciolaioia» per l'aiuto e Mauro Ghizzoni (vicepresidente dell'Uici) per la sua preziosa regia nel curare tutto l'evento.

Il vicesindaco Nasciuti, ha espresso il suo plauso per l'e-

vento e la sua presenza testimonia come l'Amministrazione comunale scandianese sia sempre in prima fila per sostenere tali iniziative.

L'evento, a scopo benefico, ha permesso di raccogliere fondi per finanziare l'importante progetto di screening della vista degli alunni di prima elementare del territorio della Provincia, promosso dalla stessa Unione Ciechi.

A RIMINI L'impresa di Albinea festeggia i 30 anni in fiera Parini Srl a Ecomondo presenta con i nuovi separatori per rifiuti

L'azienda Parini Srl, attiva nel settore delle macchine per il trattamento e la selezione dei rifiuti, sarà presente alla Fiera Ecomondo in programma a Rimini dal 3 al 6 novembre prossimi.

Alla vetrina dell'industria ecologica Parini, per cui quest'anno ricorre il trentennale di attività, presenterà i nuovi modelli di Separatori Balistici SBA per rifiuti, di cui ormai ha

prodotto un centinaio di esemplari, apprezzati per l'affidabilità e la solidità, e scelti da una multinazionale per la commercializzazione nel mercato nord-americano, vincendo il confronto tra i principali costruttori europei.

Nella sede di Albinea vengono progettate e interamente costruite le macchine prin-

cipali che compongono i moderni impianti di selezione rifiuti: separatori balistici, separatori ad aria, vagli rotanti, piattaforme di selezione, trasportatori a catene e a nastro.

I titolari - Ing. Giuliano Parini e Ing. Fabio Parini - sottolineano come «sia difficile fare impresa in Italia e in Europa, puntando al massimo rapporto qualità/prezzo dei prodotti in

un settore competitivo come quello della costruzione di macchinari, ma, grazie all'esperienza acquisita sul campo, alla ricerca e alle sinergie con i fornitori locali, la nostra Azienda si confronta oggi con i principali costruttori Europei, potendo vantare referenze in tutto il mondo ed esportando il 70% della produzione».

